

## Hélène d'Encausse ma la Russia fa ancora paura?

Hélène Carrère d'Encausse, storica, è una delle maggiori esperte di Russia. Fin dal 1991 membro dell'Accademia di Francia, è conosciuta e apprezzata in tutto il mondo. Tra i suoi scritti tradotti in italiano ricordiamo: Nicola II, Lenin, Caterina La Grande. Quest'anno la casa editrice **Salerno** ha pubblicato dell'anziana studiosa parigina *La Russia tra due mondi* (pp. 236, euro 15,00), dove l'autrice si interroga se il mondo occidentale, ad oltre vent'anni dalla fine dell'Urss, debba avere ancora paura della Russia. Hélène d'Encausse sottolinea come il mondo della guerra fredda sia stato sostituito in questi anni da un altro teatro dove la Cina e la stessa ex Urss sono sempre più potenti. Che ruolo intende giocare Mosca, la quale ben lungi dall'avvicinarsi all'Europa, ha mantenuto una propria autonomia, anche in politica estera, e le cui prese di posizioni sono sempre distanti da quelle europee e degli Stati Uniti, è appunto un grosso punto interrogativo. Resta intatta la competizione con l'antico nemico. Soprattutto ora che il più grande paese del mondo sembra non essere più la potenza povera uscita dal socialismo reale che ad un certo punto, come dice nell'introduzione Elena Cerchiarì, «era povera e basta». Oggi non è più così. «La società russa assiste con entusiasmo al ritorno della potenza», ringrazia il suo leader Putin e dall'altra parte ritorna la paura di un continente incapace di fare politica.

